

**DOPO L'ARRESTO DELLO SPACCIATORE**

## **Solidarietà del sindaco ai poliziotti feriti**

► VECCHIANO

«Mi preme ringraziare pubblicamente gli agenti della polizia ferroviaria che hanno arrestato uno spacciatore nordafricano nella macchia di Migliarino, subendo, tra l'altro, un'aggressione», afferma Giancarlo Lunardi, sindaco di Vecchiano il quale rivolge ai due agenti gli auguri di guarigione.

Il fatto a cui si riferisce Lunardi è l'operazione in cui è stato arrestato, lungo la ferrovia a Migliarino, il marocchino Keime Mohamed di 33 anni per detenzione di spaccio essendo stato trovato in possesso di ben 11 ovuli e una busti-

na contenenti in totale quasi 16 grammi di cocaina, droga confezionata ad hoc per essere posta immediatamente in vendita.

Lo straniero, individuato da personale in borghese nel bosco lungo la linea, una volta scoperto si opponeva strenuamente chiedendo aiuto ai connazionali nascosti nella macchia. Quest'ultimi lanciavano dei sassi contro i poliziotti in un tentativo di linciaggio nei loro confronti durato per alcuni interminabili minuti.

I due poliziotti, nonostante l'inferiorità numerica, fino all'arrivo dei rinforzi, riuscivano a fronteggiare la pericolosa

situazione che si era venuta a creare aggravata anche dalla morfologia del luogo che ben si è prestato ad offrire riparo agli aggressori che, nascondendosi dietro agli alberi, cercavano, con violenza, di ottenere il rilascio del loro connazionale.

I due poliziotti, infatti, soccorsi in ospedale, riportavano lesioni giudicate guaribili rispettivamente in 30 e 8 giorni salvo complicazioni.

Va detto che questo arresto si aggiunge agli altri risultati di polizia giudiziaria operati in questa zona dalla polizia ferroviaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA